

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 56 del 28 settembre 2015

Oggetto: L.R. 80/12. Approvazione dello schema di protocollo di intesa tra Regione Toscana, Ente Terre Regionali Toscane, Anci Toscana, Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Siena, Livorno, Grosseto e Lucca per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti urbani" approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X legislatura regionale e mandato al Direttore per la firma.

Allegati da pubblicare:

-

Dirigente responsabile: Claudio Del Re

Estensore: Simone Sabatini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre Regionali Toscane.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali Toscane. Modifiche alla l.r. n. 39/2000, alla l.r. n. 77/2004 e alla l.r. n. 24/2000”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 Marzo 2013, n. 46 “Ente Terre regionali toscane. Nomina del direttore” con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell’Ente Terre regionali Toscane;

Vista la Risoluzione numero 1 del 30 giugno 2015 del Consiglio Regionale con cui è approvato il “Programma di Governo per la X legislatura Regionale”;

Ricordato che il “Programma di Governo” ha individuato venticinque iniziative da lanciare nei primi cento giorni di governo della legislatura introducendo innovazioni, consolidando o anticipando interventi da completare poi nell’ambito dell’azione di governo per il 2015-2020;

Dato atto che tra tali interventi è inclusa la proposta “Centomila orti in Toscana” inerente la costruzione di 100.000 nuovi orti in Toscana per migliorare la salute e il mangiar sano, utilizzando la Banca della Terra, lo strumento creato dalla Regione attraverso il quale è possibile mettere a disposizione terreni incolti o comunque disponibili all’affitto;

Vista la Decisione di Giunta Regionale numero 5 del 1 luglio 2015 “Programma di governo per la X legislatura regionale: impostazione dei processi di attuazione e monitoraggio delle 25 iniziative da lanciare nei primi cento giorni” che approva l’istituzione di un sistema volto a presidiare e supportare i processi di attuazione e monitoraggio delle 25 iniziative, indicando nella Direzione Generale della Competitività del sistema regionale e sviluppo competenze, la Direzione cui è attribuito il compito di effettuare lo sviluppo delle progettualità relative alle singole iniziative, con particolare riferimento all’individuazione delle azioni da attivare e agli atti da adottare;

Vista inoltre la Decisione di Giunta regionale numero 2 del 14 luglio 2015 “Programma di governo per la X Legislatura regionale: approvazione del masterplan operativo dei processi di attuazione e monitoraggio delle 25 iniziative da realizzare nei primi cento giorni di governo” che indica in modo puntuale le azioni da attivare e gli atti da adottare (con la relativa tempistica) entro i primi 100 giorni della Legislatura, per consentire la concreta attivazione delle 25 iniziative individuate dal Programma di governo “Toscana 2020”;

Dato atto che fra le attività individuate per l’iniziativa “Centomila orti in Toscana” viene ravvisata la necessità di costituire, entro il 30/09/2015, un gruppo di lavoro composto dai soggetti deputati all’attuazione del progetto e da alcuni Comuni pilota, volto alla definizione di linee guida e di progetti tecnici per la realizzazione degli orti sui terreni di tali Comuni, anche attraverso risorse finanziarie regionali, qualora reperite dalla Amministrazione regionale;

Considerato che l’obiettivo del progetto non deve essere limitato unicamente all’incremento delle superfici e del numero di appezzamenti disponibili per gli interessati, bensì deve avere una portata maggiore, anche a carattere sociale, che possa essere di riferimento per tutto il territorio nazionale, da attuare con una pluralità di soggetti;

Considerato inoltre che:

- Ente Terre Regionali Toscane, costituito con legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 ha fra le proprie funzioni anche quella di gestire la banca della terra, quale strumento per favorire l'accesso dell'imprenditoria privata, e in particolare dei giovani agricoltori, ai terreni agricoli e forestale (art. 2, comma 1, lettera a) e di promuovere, coordinare ed attuare interventi di gestione forestale e di sviluppo dell'economia verde sul territorio della Regione (art. 2, comma 1, lettera b) e rappresenta pertanto il soggetto deputato al coordinamento del progetto "Centomila orti in toscana";
- ANCI Toscana costituisce la rappresentanza del sistema costituito dai Comuni toscani, dalla Città Metropolitana di Firenze e dagli enti di derivazione comunale della Toscana e rappresenta il sistema dei comuni della Toscana e le loro articolazioni dinanzi a istituzioni e organismi internazionali e dell'Unione Europea, Comitato delle Regioni, Parlamento della Repubblica, Governo, Regioni, organi della Pubblica Amministrazione e a ogni altro soggetto, di rilievo istituzionale, che eserciti funzioni di interesse locale, rappresentando pertanto il naturale soggetto di riferimento per l'attuazione di un progetto che vede coinvolti i Comuni della Toscana;
- I Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Livorno, Grosseto, Siena e Lucca hanno una storia pregressa per la gestione di orti urbani o hanno manifestato un crescente interesse negli ultimi anni nell'ambito della gestione condivisa degli spazi verdi pubblici, rappresentando pertanto importanti punti di riferimento per l'avvio del progetto;

Ritenuto opportuno, per i motivi sopra indicati, stipulare un protocollo d'intesa con la Regione Toscana, Anci Toscana e i Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Livorno, Grosseto, Siena e Lucca al fine di costituire uno specifico gruppo di lavoro indirizzato ad una rapida attuazione del progetto "Centomila orti urbani" condividendo in particolare le seguenti attività:

- definizione di linee guida e di modalità progettuali per la realizzazione degli orti urbani/sociali sui terreni di proprietà pubblica o privata;
- individuazione della modalità per il coinvolgimento di Associazioni di volontariato a cui affidare la gestione degli orti;
- progettazione di nuovi orti urbani, o recupero di orti già esistenti, sul territorio dei Comuni firmatari la presente intesa, finalizzata anche alla quantificazione delle risorse finanziarie necessarie alla eventuale successiva realizzazione;
- valutazione delle modalità per la predisposizione di una manifestazione di interesse per coinvolgere tutti i Comuni toscani, le associazioni e le organizzazioni che operano nel mondo del volontariato, al fine di estendere il progetto su tutto il territorio regionale;

Visto lo schema di protocollo d'intesa allegato al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Dato atto che dal presente atto non derivano oneri diretti a carico del bilancio di Ente Terre regionali Toscane;

DECRETA

- 1) di approvare lo schema di protocollo d'intesa fra Regione Toscana, Ente Terre Regionali Toscane, Anci Toscana e i Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Livorno, Grosseto, Siena e Lucca di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che dal presente atto non derivano oneri diretti a carico del bilancio di Ente Terre regionali Toscane;
- 3) di incaricare il Direttore, Dott. Claudio Del Re, di procedere alla firma della Intesa in rappresentanza dell'Ente Terre Regionali Toscane.
- 4) di autorizzare eventuali modifiche di carattere formale in sede di firma dell'atto.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE
Claudio Del Re